

DA DOVE INIZIO?

QUALE FORMA GIURIDICA È ADATTA ALLA MIA IMPRESA?

L'IMPRENDITORE

L'articolo 2082 del Codice civile definisce imprenditore "chi esercita professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi".

L'imprenditore può svolgere la propria attività sia in forma personale (impresa individuale, familiare o coniugale) sia in forma societaria.

L'IMPRESA INDIVIDUALE

La forma più semplice per "fare impresa", meno onerosa e che non necessita di particolari formalità, è l'impresa individuale.

Qui l'attività fa capo all'imprenditore, che la promuove ed è l'unico responsabile del rischio d'impresa.

Sono parificate all'impresa individuale l'impresa familiare e quella coniugale. Nella prima, i familiari con grado di parentela non superiore al secondo sono collaboratori dell'imprenditore e hanno diritto a partecipare agli utili per un massimo del 49%; nella seconda, la gestione dell'impresa avviene in maniera congiunta e senza alcuna subordinazione tra i coniugi. Unico vincolo: la comunione dei beni.

LA SOCIETÀ

Ecco gli elementi da considerare per scegliere tra la società di persone e quella di capitali:

- **scopo e attività:** non ci sono limiti particolari per il tipo di attività; solo alcune – come quella bancaria e quella assicurativa – sono precluse alle società di persone. Inoltre, la società semplice può esercitare solo attività non commerciali;
- **rischio:** l'imprenditore può limitare le eventuali conseguenze sfavorevoli dell'attività d'impresa costituendo una società di capitali, oppure può assumersi completamente il rischio con una società di persone;
- **organizzazione:** la struttura delle società di persone è molto più semplice di quella di capitali, sia dal punto di vista sostanziale (amministrazione diretta dei soci, nessun obbligo di convocazione dell'assemblea, ecc.) che da quello formale (contabile e fiscale); è facile da gestire e ha costi di organizzazione modesti;
- **volume dell'attività:** se si prevedono investimenti rilevanti, meglio optare per una società di capitali così da poter attingere a finanziamenti diversi (azionisti, obbligazionisti, banche, ecc.).

Tuttavia, aumentando il volume d'affari e l'esposizione al rischio, aumentano anche le garanzie, patrimoniali e di trasparenza, che la società deve fornire a investitori e finanziatori con costi di amministrazione (compensi agli amministratori, ai sindaci, ecc.), finanziari (retribuzione del capitale di credito, restituzione dei finanziamenti, ecc.) e gestionali maggiori;

- **investimenti:** le società di persone sono adatte a chi intende partecipare attivamente all'attività d'impresa; quelle di capitali, molto più strutturate, non richiedono invece un coinvolgimento diretto e costante dell'imprenditore;
- **regime fiscale:** nelle società di persone il reddito viene tassato pro quota in capo ai soci e assoggettato ad aliquote progressive Irpef, mentre nelle società di capitali il reddito viene tassato, in via ordinaria, in capo alla società con aliquota proporzionale IRES (Imposta sul reddito delle società) del 27,5%;
- **profilo contabile:** le società di persone che non superano determinate soglie di ricavi possono utilizzare una contabilità "semplificata", mentre quelle di capitali devono redigere il bilancio ordinario e sono obbligate a tenere i libri contabili.

LE SOCIETÀ DI PERSONE

LA SOCIETÀ SEMPLICE (S.S.)	LA SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO (S.N.C.)	LA SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE (S.A.S.)
Non vale per attività commerciali o artigianali ma solo per l'agricoltura o per le attività professionali. Tutti i soci hanno potere di rappresentanza e amministrazione.	È la più diffusa. Può esercitare qualsiasi tipo di attività. Non esiste un limite minimo di capitale sociale. Tutti i soci sono responsabili illimitatamente	Prevede i soci accomandanti e quelli accomandatari che, a differenza dei primi, hanno una responsabilità limitata alla quota di capitale conferita e il più delle volte sono solo dei finanziatori. L'amministrazione della società compete di solito ai soci accomandatari.

LE SOCIETÀ DI CAPITALI

LA SOCIETÀ PER AZIONI (S.P.A.)	LA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA (S.R.L.)	LA SOCIETÀ IN ACCOMANDITA PER AZIONI (S.A.P.A.)	LA S.R.L. UNIPERSONALE E LA S.P.A. UNIPERSONALE	LA SOCIETÀ SEMPLIFICATA A RESPONSABILITÀ LIMITATA (S.S.R.L.)
È la forma più adatta alle grandi imprese. Il capitale è diviso in azioni, liberamente trasferibili sul mercato, ognuna delle quali attribuisce diritti, poteri, obblighi e facoltà. Il capitale minimo richiesto è 120.000 euro. Ogni socio partecipa alla società in relazione alle azioni di cui è titolare; per le obbligazioni societarie vige il principio della responsabilità limitata.	È la più diffusa. Il capitale sociale è suddiviso in quote che conferiscono diritti, poteri, obblighi e facoltà. Limitate responsabilità e adempimenti burocratici, fiscali e contabili meno onerosi e complicati di una S.p.a. Il capitale minimo richiesto è 10.000 euro.	Ha due categorie di soci: gli accomandatari, per legge amministratori e illimitatamente responsabili per le obbligazioni sociali; gli accomandanti, non coinvolti nella gestione e responsabili per le obbligazioni sociali nei limiti del capitale sottoscritto. La partecipazione in società è rappresentata da titoli sociali. Il capitale minimo richiesto è 120.000 euro.	La S.r.l. Unipersonale – introdotta nel nostro ordinamento nel '93 – permette all'imprenditore di accedere ai vantaggi della responsabilità limitata pur mantenendo l'autonomia gestionale delle imprese individuali. La S.p.a. Unipersonale è stata creata con la riforma del diritto societario nel 2003.	Introdotta a gennaio 2012 dal decreto sulle liberalizzazioni, è riservata ai giovani sotto i 35 anni. È possibile costituirla senza rivolgersi a un notaio, adottando una procedura semplificata tra persone fisiche. Si deve versare tutto il capitale in denaro – limite minimo di 1 euro – con procedura semplificata e senza controlli.

contributiafondoperduto

www.contributiafondoperduto.it

Autore dell'articolo: Dott. Paci Pierluigi

Dottore commercialista – Revisore contabile – Mediatore civile e commerciale – Esperto in finanza agevolata

Via G. Gabrielli, 105 – Fano (PU), 61032

Tel.: 0721/580431 - 3271795648